



## **Regolamento interno dell'Artemis ODV secondo l'Art.2 dello Statuto interno**

### **Art.1 Premessa**

**1.1** Il seguente regolamento contiene le norme attuative per la vita sociale dell'Associazione di Volontariato "Artemis ODV". Esso discende dallo statuto, che rimane il riferimento normativo fondamentale e lo integra. Il regolamento interno dell'Associazione disciplina, in aggiunta allo statuto, il comportamento di tutti i Soci durante le attività organizzate dall'Associazione e di coloro che operano, in qualsiasi forma, per l'Associazione, a meno che la loro posizione non sia già disciplinata per legge o in altri accordi stipulati dall'Associazione stessa. Eventuali future modifiche potranno essere deliberate solo dal Consiglio Direttivo e saranno comunicate ai Soci. Questo regolamento è pubblicato nei canali ufficiali dell'Associazione.

### **Art.2 Sede legale e sede operativa**

**2** La sede legale dell'Associazione, come previsto all'art. 1 dello statuto, si trova presso la residenza del Presidente. Trattasi del luogo dove deve arrivare la posta ad essa indirizzata. La sede operativa attualmente è in Via Zuccarello, San Liberale (VE), 30020, presso l'impianto sportivo; tuttavia, l'Associazione si avvale di molteplici punti di partenza grazie a varie collaborazioni stipulate nel corso degli anni.

### **Art.3 Tipologie di soci e recesso**

**3.1 soci attivi volontari:** Per poter diventare soci bisognerà avere un'età compresa tra i 18 e i 65 anni e presentare la domanda direttamente dal sito dell'Associazione. I soci attivi sono coloro che operano attivamente nell'ambulanza e questi possono essere autisti soccorritori veterinari, soccorritori veterinari o infermieri veterinari.

**3.2 L'aspirante socio,** dopo aver valutato se vuole accettare il contenuto dello statuto e del regolamento dell'Associazione nonché il pagamento della quota associativa annuale perché in linea con le proprie aspettative e motivazioni personali, deve compilare la richiesta di adesione a socio, nella quale è inserita una chiara espressione di accettazione a quanto sopra, dovrà firmare il modulo per l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e allegare il curriculum. L'adesione all'Associazione è obbligatoria per frequentare l'Associazione, le attività organizzate e per usufruire dei servizi offerti. Al termine della procedura di adesione viene rilasciata al Socio una tessera che indica l'esistenza del rapporto associativo. La presentazione della domanda di ammissione, il contestuale versamento della quota sociale e l'accettazione della domanda, seguita dall'iscrizione nel libro dei soci, danno diritto immediato di ricevere la qualifica di socio a tutti gli effetti.

**3.3** Il socio può e deve richiedere la variazione dei dati al Consiglio Direttivo che provvede ad aggiornare il Registro degli Associati.

**3.4** I dati anagrafici personali dei soci sono da considerarsi estremamente riservati e saranno gestibili esclusivamente dal Consiglio Direttivo che ne sarà direttamente responsabile per ogni eventuale illecito.

**3.5** Il modulo può essere:

- stampato, compilato, firmato, scannerizzato e rispedito tramite e-mail all'indirizzo dell'Associazione: [ufficiopersonale.ass.artemis@gmail.com](mailto:ufficiopersonale.ass.artemis@gmail.com)
- stampato, compilato, firmato e consegnato direttamente presso la segreteria che provvederà a farlo pervenire in tempi brevi ai membri del Consiglio Direttivo e all'ufficio personale.

**3.6** La quota associativa deve essere corrisposta da tutti i soci che rinnovano l'iscrizione, entro il 31 gennaio di ogni anno, tramite accredito sul conto corrente dell'Associazione oppure in contanti presso la segreteria. L'ammontare della quota associativa viene deciso dal Consiglio Direttivo entro il 30 novembre di ogni anno può essere modificato di anno in anno. Il mancato pagamento della quota sociale annuale entro il 31 gennaio può comportare la perdita della qualità di socio.

**3.7** Le quote di rinnovo verranno stabilite dal consiglio direttivo ogni anno, decidendo se mantenerle invariate o cambiarne l'importo.

**3.8** Perdita della qualità di socio: come previsto dall'art. 7.1 dello Statuto la perdita della qualità di socio può avvenire:

- per recesso, da comunicarsi per iscritto ed in modo certo ed inequivocabile al Consiglio Direttivo; il consiglio Direttivo potrà richiedere un confronto diretto con il socio per comprendere più chiaramente le motivazioni sottostanti e comprendere se la richiesta sia dovuta a proprie mancanze.
- per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo dell'associazione per le cause indicate all'art. 5 dello statuto;
- per ritardato pagamento dei contributi (eventuali corrispettivi previsti per attività istituzionali regolarmente frequentate) protratto oltre tre mesi senza aver presentato al Consiglio Direttivo giustificate motivazioni e l'impegno concreto a rientrare in tempi brevi di tale mancanza. Le cause di esclusione assumono efficacia alla data della deliberazione di esclusione del Consiglio Direttivo.

***Nel caso in cui i soci non rientrino in nessun caso di perdita della qualifica, questi **manterranno la propria operatività fino all'idoneità psico-fisica certificata dal medico mediante certificato oppure entro e non oltre il 70esimo anno di vita. I soci che non rientrano più nei requisiti sopra citati, a seguito di delibera del consiglio direttivo potranno diventare soci onorari*****

## **Art.4 Gli aspiranti volontari e corso di formazione**

**4.1** La domanda di iscrizione al corso di formazione dell'Associazione Artemis va compilata direttamente dal sito dell'Associazione.

**4.2** Il candidato che presenta la domanda verrà convocato per un colloquio con il responsabile dell'ufficio personale che valuterà i motivi che lo spingono a voler partecipare alle attività operative e se è idoneo.

**4.3** Se la domanda di iscrizione al corso dovesse venire accettata il candidato dovrà versare la quota associativa di 100€ per l'iscrizione all'associazione e la copertura assicurativa e dovrà partecipare al corso di formazione interno.

**4.4** Durante la parte teorica, che dura all'incirca due mesi. Il candidato verrà formato nei seguenti argomenti:

- **1° Lezione:** *Presentazione del corso*
- **2° Lezione:** *Sicurezza*
- **3° Lezione:** *Conoscenza del mezzo*
- **4° Lezione:** *Anatomia*
- **5° Lezione:** *Triage (inizio affiancamenti come osservatore in ambulanza)*
- **6° Lezione:** *Barelle e conoscenza del mezzo, lezione pratica*
- **7° Lezione:** *Valutazione dell'emergenza*
- **8° Lezione:** *Shock e avvelenamenti*
- **9° Lezione:** *Ferite, corpi estranei penetranti, epistassi*
- **10° Lezione:** *Fratture degli arti, fratture costali e lussazioni*
- **11° Lezione:** *Il paziente traumatizzato, lezione pratica*
- **12° Lezione:** *Emergenze respiratorie, convulsioni, ipoglicemia e tromboembolismo del gatto*
- **13° Lezione:** *Tecniche di supporto con ossigeno e bendaggi nel dettaglio, ernia diaframmatica, traumi dell'occhio*
- **14° Lezione:** *Torsione gastrica, volvolo intestinale, sventramenti, ustioni e colpo di calore*
- **15° Lezione:** *Rianimazione*
- **16° Lezione:** *Rianimazione, lezione pratica - esami teorico/pratici*

**4.5** Dalla quinta (5°) lezione il candidato potrà salire in ambulanza per l'affiancamento.

**4.6** Tutti gli Aspiranti potranno effettuare un massimo di 4 assenze per tutta la durata del corso per poter essere ammessi all'esame.

**4.7** Al termine delle lezioni il candidato dovrà sostenere l'esame teorico/pratico. La parte teorica è un esame con domande a crocette, incentrato su tutti gli argomenti del corso e validato da Medici Veterinari. Mentre l'esame pratico è incentrato sugli argomenti trattati durante le 3 lezioni pratiche.

**4.8** Il candidato che supera il numero consentito di assenze potrà comunque partecipare al corso ma sarà considerato non idoneo per le prove d'esame.

**4.9** Il candidato riconosciuto non idoneo potrà ripresentarsi in fase successiva, una sola volta. I giudizi dovranno essere motivati sia per mezzo della prova scritta sia per visione della prova pratica. Ogni candidato ha la possibilità di dare un tentativo in più sugli esami dopo un mese dal fallimento, quindi 3 tentativi per 2 esami.

**4.10** Al superamento di entrambi gli esami il candidato acquisirà la qualifica di Soccorritore Veterinario.

**4.11** Agli aspiranti volontari non è consentita la guida degli eventuali automezzi dell'Associazione, altresì possono salirvi in qualità di passeggeri.

**4.12** Nel caso in cui un'Aspirante dovesse essere di turno ma non ci dovesse essere la squadra con il personale formato, questo sarà tenuto a rimanere in reperibilità e a disposizione dell'Associazione per tutta la durata del turno assegnatogli.

**4.13** Per entrare a far parte come volontario operativo è obbligatoria la partecipazione teorico/pratica solo per la parte del mezzo di soccorso anche a figure professionali come il Medico Veterinario, l'Infermiere Veterinario o studenti sia di Medicina Veterinaria sia di Infermieristica Veterinaria, questo perché tale corso non solo forma sul tipo di emergenze ma anche sui dispositivi del mezzo e su come lavorare in sicurezza a bordo di un mezzo di soccorso.

## **Art.5 Il volontario e i suoi compiti**

**5.1** Il Volontario svolge l'attività di primo soccorso (vedi Statuto art. 5) prestando servizio per almeno 1 turno settimanale che sia diurno, notturno, feriale e festivo a seconda delle necessità dell'Associazione, per rendere un servizio più efficiente e più rispondente alle esigenze dei cittadini senza percepire e pretendere compenso alcuno.

**5.2** Il Volontario deve godere di buona salute e può essere sottoposto a controllo sanitario ogniqualvolta l'Associazione ne ritenesse la necessità; inoltre deve essere in possesso dei requisiti fisici necessari allo svolgimento delle ordinarie mansioni di servizio e dei requisiti morali.

**5.3** Il volontario che per qualsiasi motivo sia stato espulso dall'Associazione non potrà più farne parte.

**5.4** Il comportamento dei volontari deve essere rispettoso e privo di atteggiamenti lesivi per l'Associazione nei confronti di chicchessia, sia durante il Servizio, in Sede, che presso qualsiasi Istituto.

**5.5** Nello svolgere il suo compito il Volontario deve dare un fattivo e valido aiuto al personale medico e paramedico, senza sostituirsi nelle loro mansioni o nel prendere iniziative tecnico-sanitarie che non gli competono.

**5.6** Il Volontario resterà in Servizio Attivo fintantoché le sue condizioni fisiche e morali glielo consentiranno.

**5.7** I Volontari affetti da malattia rimangono esclusi dal Servizio fino a cura ultimata.

**5.8** A tale scopo la Commissione Servizi potrà far sottoporre il Volontario a visita medica in qualsiasi momento.

**5.9** Ai Volontari è assolutamente vietato portare in Sede ed in Servizio armi di qualsiasi genere e, nell'espletamento del Servizio sul mezzo di soccorso, è fatto assoluto divieto di fumare.

**5.10** In caso di pubblica calamità ogni Volontario ha il dovere morale di accorrere in Sede per prestare la propria opera di pronto soccorso.

**5.11** I Volontari quando si trovano in Sede, agli effetti disciplinari, è come se fossero in servizio: dovranno quindi comportarsi con educazione e compostezza lasciando la più completa operatività ai Volontari di turno, senza sostituirsi a questi nel Servizio, altresì solo in particolari casi di emergenza

(indisponibilità del personale in quel momento di servizio, malori improvvisi o momentanea assenza giustificata dei turnanti).

**5.12** I Volontari in Servizio non dovranno mai apostrofarsi reciprocamente in presenza di estranei; potranno farlo, se necessario, solamente al rientro in Sede e questo per evitare spiacevoli discussioni in presenza di persone non appartenenti all'Associazione. Eventuali controversie vanno segnalate al proprio Coordinatore che provvederà in merito.

**5.13** È dovere di ogni volontario conservare con cura tutti i beni dell'Associazione e custodire ciò che gli viene dato in consegna; egli è inoltre tenuto a compilare in modo chiaro ed esauriente i fogli di viaggio, con tutti i dati richiesti.

**5.14** I Volontari che si trovino nelle vicinanze o nel luogo di un sinistro potranno mettersi a disposizione delle Autorità presenti, facendosi riconoscere.

**5.15** Il Socio Volontario Operativo dovrà tenere un comportamento consono al ruolo che riveste.

**5.16** Il Socio Volontario Operativo è tenuto al segreto professionale.

**5.17** È severamente vietato divulgare materiale fotografico, audiovisivo e dati sensibili, al di fuori dell'Associazione.

**5.18** Il Socio Volontario Operativo in servizio è considerato incaricato di pubblico servizio e dovrà agire tenendo conto delle norme in vigore.

**5.19** Il Socio Volontario Operativo non può chiedere compensi ulteriori fuori della prestazione rilasciata, in caso in cui il ricevente della prestazione volesse rilasciare una donazione il Volontario dovrà rilasciare una ricevuta e devolverla nel fondo cassa dell'Associazione.

**5.20** Il Socio Volontario Operativo deve rispettare i propri impegni presso l'Associazione e assolvere con impegno ed efficienza gli ordini impartiti dal caposquadra nelle seguenti attività:

- Turni;
- Studio;
- Prevenzione;
- Formazione.

**5.21** Il Socio Volontario Operativo DEVE frequentare i corsi organizzati, atti a formare sia a livello teorico che a livello pratico la preparazione personale del volontario stesso.

**5.22** Il Socio Volontario Operativo non può svolgere in veste di volontario della Artemis, alcuna attività contrastante le finalità dell'associazione.

**5.23** Una volta iniziato un servizio, questo non deve mai essere interrotto o abbandonato dal volontario, se non su ordine del caposquadra o per gravi casi evidenti, comunque tale interruzione deve essere sempre comunicata al caposquadra e da lui approvata.

**5.24** È fatto divieto a tutto il personale in servizio di consumare alcolici e sostanze stupefacenti di qualsiasi tipo.

**5.25** Rispettare gli incarichi svolti (autisti, soccorritori e infermieri).

**2.26** Nelle riunioni sia mensili, che straordinarie gli argomenti che vengono trattati non devono essere divulgati a persone estranee all'associazione (Codice penale).

## **Art.6 Il servizio**

**6.1** Il Volontario, una volta accettata l'assegnazione del turno, dell'Equipaggio e della Squadra, compie il suo dovere con un impegno morale ben preciso per assicurare la massima continuità del Servizio stesso.

**6.2** Il Volontario ha l'obbligo di prestare la propria opera almeno una volta a settimana. Durante il Servizio dovrà indossare gli indumenti associativi sempre puliti ed in ordine, con applicate tutte le toppe distintive del ruolo e dell'associazione; inoltre dovrà stazionare nei locali adibiti a posto di chiamata ed essere sempre presente, pronto alla partenza con il mezzo di soccorso in brevissimo tempo, con manovre perfette.

**6.3** In caso di impossibilità il Volontario è tenuto ad avvisare per tempo il responsabile dei turni per giustificare la sua assenza e inoltre dovrà provvedere alla ricerca di un sostituto; è inoltre tenuto a segnalare eventuali ritardi onde permettere di provvedere in merito.

**6.4** Se l'assenza non giustificata dal servizio si protrae per più turni si avvertirà per iscritto il Caposquadra.

**6.5** Dopo quattro assenze consecutive ingiustificate (un mese di assenza) il Volontario verrà convocato davanti al Consiglio Direttivo per discutere della sua espulsione dall'Associazione, senza possibilità di reinserimento.

**6.6** Un Volontario che per ragioni di studio, lavoro o familiari, non può impegnarsi per turni fissi, può richiedere al Consiglio Direttivo un periodo di sospensione fino ad un massimo di 6 mesi non rinnovabili salvo giustificata e comprovata motivazione (es. motivo di salute certificato dal Medico).

**6.7** I Volontari affetti da malattia e/o infortunio rimangono esclusi dal Servizio fino a cura ultimata ed eventualmente comprovata da certificato medico.

**6.8** A tale scopo il Consiglio Direttivo potrà far sottoporre il Volontario a visita medica in qualsiasi momento.

**6.9** Il Volontario non deve intraprendere alcun atto senza consenso dell'assistito.

**6.10** Il Volontario deve sempre assicurarsi che il tablet operativo e il centralino durante il turno siano sempre accesi e operativi.

## **Art.7 Commissione servizi**

**7.1** Il corretto svolgimento delle attività di Volontariato e l'organizzazione del servizio sono affidate alle seguenti figure che operano all'interno dell'Associazione e che vengono elette dal consiglio direttivo cui spetta il compito di assicurare il completo funzionamento di tutti i Servizi. Tali figure verranno in seguito chiamate *La Commissione Servizi*

Essa è composta da:

- Responsabile del Personale
- Capisquadra e Vice capisquadra
- Responsabile ai Mezzi
- Responsabile Magazzino

Essi si riuniscono ogni qualvolta lo ritengano necessario e nelle loro Assemblee sono affiancati dal Segretario dell'Associazione che mette a verbale quanto deliberato e ne coordina i lavori.

**7.2** La Commissione Servizi ha inoltre il compito di:

- custodire il presente regolamento e farlo rispettare;
- promuovere modifiche ed aggiornamento vagliando le proposte dei Volontari;
- esaminare qualsiasi richiesta dei Volontari;
- intervenire con autonomia sulle squadre per modifiche, sanzioni, trasferimenti;
- organizzare e curare i corsi propedeutici, discutendone gli esiti e proponendo l'inserimento nel Servizio Attivo dei neo-volontari;
- organizzare congressi e manifestazioni in genere e, a seconda delle necessità, chiamare a collaborare per la loro buona riuscita altri elementi dell'Associazione;
- proporre gli encomi e segnalare al Consiglio Direttivo i casi disciplinari da giudicare;
- approvare e revocare le autorizzazioni ai Volontari conduttori dei mezzi dell'Associazione.

**7.3** Quanto deliberato sarà reso noto a tutti i Volontari mediante i verbali. Del loro operato la Commissione Stessa risponderà direttamente al Presidente dell'Associazione.

**7.4** Tutti i verbali della commissione saranno pubblicati nell'apposito canale di Discord ed avrà lo scopo di promuovere una efficace e democratica comunicazione tra gli Organi dell'Associazione ed i Volontari. Tutti gli appartenenti all'Associazione potranno applicare la *spunta verde* sotto il verbale come presa visione, alla Commissione Servizio. Tali documenti non potranno aver pubblicazione superiore ai 60 giorni.

## **Art.8 La squadra, il caposquadra, l'equipaggio**

**8.1** La Squadra è l'insieme di più equipaggi che si avvicendano nei vari turni di Servizio ed è composta da un minimo di 5 unità ad un massimo di 12 unità.

**8.2** Ad ogni Squadra verrà assegnato un Caposquadra che verrà scelto tra i Volontari con più esperienza, che sistematicamente frequenterà i corsi di aggiornamento con esito favorevole. Il Caposquadra incaricato nominerà a sua scelta il Vice-caposquadra con cui coordinerà la squadra.

**8.3** È facoltà della squadra proporre al Consiglio Direttivo, che resta comunque sovrano nella propria determinazione, il nome del proprio Caposquadra. Il Consiglio Direttivo si prende comunque il riserbo di valutare il candidato per tre mesi prima di affidargli la nomina completa.

**8.4** Il Caposquadra ha il compito di organizzare e tenere gli addestramenti della propria squadra, in armonia con gli altri Caposquadra, ed è responsabile per quanto concerne la copertura dei turni concordati. Risponde della disciplina del Servizio, pur partecipando all'esecuzione del Servizio stesso, con l'obbligo di segnalare, anche per iscritto, tutte le irregolarità alla Commissione Servizi riguardante sia il personale Volontario che i mezzi e gli strumenti in dotazione.

**8.5** L'equipaggio è composto da:

- Autista;
- 2° di macchina;
- 3° di macchina;

**8.6** La responsabilità dell'uscita, durante il Servizio, è affidata al Volontario - Soccorritore con più esperienza, il quale si prenderà cura dei trasportati, del servizio stesso e dei suoi colleghi, a meno che non partecipi nell'operazione di soccorso un infermiere od un medico: in questo caso la responsabilità sarà di quest'ultimo.

**8.7** Il Volontario Autista-Soccorritore ha anche il compito di registrare il trasporto e di raccogliere l'oblazione oltreché di collaborare al servizio con il Volontario - Soccorritore.

**8.8** Il servizio deve essere svolto da un equipaggio minimo di 2 Volontari e massimo di 3 per ogni intervento, autista compreso.

**8.9** L'Autista-Soccorritore agirà in maniera tale da rendere l'ambulanza ed i collaboratori disponibili nel più breve tempo possibile, evitando negli itinerari soste o ritardi ingiustificati. Al rientro provvederà a ripristinare subito la funzionalità del mezzo.

**8.10** Il Volontario Autista-Soccorritore, ad ogni inizio di turno di Servizio e durante, ha il compito di provvedere a quei controlli di manutenzione dell'ambulanza per renderla efficiente per un pronto impiego.

**8.11** I segnali d'allarme visivi e sonori devono essere messi in funzione solo se le esigenze del Servizio lo richiedono e/o su specifico ordine del responsabile dell'uscita per il soccorso.

**8.12** I Volontari in Servizio sono tenuti a rispondere e provvedere a qualsiasi chiamata di intervento che ricevono

**8.13** L'equipaggio è responsabile del materiale a bordo, ovvero deve assicurarsi che al termine degli interventi o addestramenti, tutto il materiale sia effettivamente rientrato e/o ripristinato e delle scadenze dei materiali, fermo restando l'individuale responsabilità dei volontari nell'utilizzo delle attrezzature.

**8.14** Per poter diventare autista il Socio Volontario Operativo deve aver ottenuto il titolo di secondo di macchina, non deve avere carichi pendenti a suo carico e rispettare i requisiti del codice stradale vigente.

Per poter far ciò dovrà rientrare in uno dei seguenti punti:

- Svolgere già il ruolo di autista presso strutture accreditate (enti di soccorso, 118, 115 ecc...);
- Essere in possesso dell'attestato di corso guida sicura;
- In base all'esigenza interna dell'associazione si applicano 2 metodi:

**A)** Se presenti 15 o più autisti dovrà aver dato turni continuativi ed in presenza per un periodo di sei mesi come secondo di macchina. Se rispecchia tale requisito assumerà la qualifica di aspirante autista e inizialmente potrà guidare affiancato da un autista di ruolo solamente fuori dall'emergenza e quando non c'è il paziente a bordo (servizi ordinari in andata / rientri in sede / prove su strada) per un totale minimo di 10 ore di guida. Superate le ore di guida potrà passare alla guida completa durante i servizi ordinari e solamente dopo aver passato la valutazione da parte del personale competente potrà effettuare anche le guide

in urgenza/emergenza con l'utilizzo dei dispositivi di segnalazione acustica e visiva a luce blu (lampeggianti). Per poter richiedere tale passaggio di grado l'Aspirante autista DEVE dare turno assieme ad un autista di ruolo

**B)** Se presenti meno di 15 autisti l'accesso al bando interno richiederà solamente il possesso del titolo di soccorritore

Se rispecchia tale requisito assumerà la qualifica di aspirante autista e inizialmente potrà guidare affiancato da un autista di ruolo solamente fuori dall'emergenza e quando non c'è il paziente a bordo (servizi ordinari in andata / rientri in sede / prove su strada) per un totale minimo di 10 ore di guida. Superate le ore di guida potrà passare alla guida completa durante i servizi ordinari e solamente dopo aver passato la valutazione da parte del personale competente potrà effettuare anche le guide in urgenza/emergenza con l'utilizzo dei dispositivi di segnalazione acustica e visiva a luce blu (lampeggianti). Per poter richiedere tale passaggio di grado l'Aspirante autista DEVE dare turno assieme ad un autista di ruolo

### **Art.9 Automezzo**

**9.1** L'autista dell'automezzo è responsabile del mezzo stesso e della sua custodia all'esterno della rimessa o sede operativa.

**9.2** Eventuali fortuiti (e casuali), come multe o danni al mezzo, saranno di responsabilità dell'autista di turno e saranno valutate di volta in volta dal Consiglio Direttivo, tenendo conto della ripetitività, entità e gravità dell'infrazione/danno.

**9.3** Ogni autista dovrà esibire, ogni qualvolta il Responsabile Operativo lo richieda, la patente di guida, che dovrà essere valida.

**9.4** Il mezzo dell'Associazione, se immatricolato come mezzo di soccorso, dovrà essere condotto esclusivamente da persone aventi il ruolo di autista o da autisti in formazione che rientrino nei requisiti imposti dal codice della strada in vigore.

### **Art.10 Soci diritti, doveri e comportamento**

**10.1** Il numero di soci, come previsto dallo Statuto, è illimitato ma il numero di soci operativi è a numero chiuso, regolamentato dalle esigenze del momento e dai corsi formativi, tenuti dall'Associazione stessa e dal conseguente superamento del test finale per l'acquisizione dell'attestato.

**10.2** Tutti i soci sono titolari di eguali obbligazioni, di eguali pretese verso l'Associazione, salvo differenziazioni motivate dalla carica sociale ricoperta ovvero motivate dallo stato di Associazione onoraria. Tutti i soci hanno diritto ad essere informati sulle attività dell'Associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata. Ciascun socio assume l'obbligo di versare nei termini stabiliti la quota sociale e di rispettare lo Statuto, le deliberazioni degli organi sociali e il presente regolamento.

**10.3** Il Consiglio Direttivo rappresentante la veste dell'Associazione, provvede nei modi e nei tempi più opportuni e compatibili con gli stanziamenti economici, a fornire ai volontari/e l'equipaggiamento.

**10.4** Il Socio Volontario Operativo ha l'obbligo dell'utilizzo della divisa che gli è stata fornita dai responsabili, divisa che dev'essere completa di: • Giacca di servizio arancione ad alta visibilità;

- Maglia
- Felpa
- Pantalone di servizio blu navy;
- Grado;
- Ruolo;
- Esculapio.

**10.5** Il Socio Volontario Operativo è tenuto a segnare le proprie disponibilità sull'applicazione di turnaggio, TurnApp, entro e non oltre il sabato salvo giustificazioni valide. La disponibilità minima obbligatoria è di un turno a settimana più un turno al mese durante il fine settimana per un totale di minimo 360 ore di turno, effettuate durante tutto l'anno. Se il Socio Volontario Operativo a fine anno non ha raggiunto il minimo di ore richieste verrà inviata dall'ufficio competente una diffida per sollecitare il Volontario a rispettare l'impegno preso con l'Associazione, se anche il successivo anno non raggiungerà le ore minime richieste il Socio verrà convocato davanti al Consiglio Direttivo per discutere della sua posizione all'interno dell'Associazione. Non saranno accettati turni in reperibilità durante gli orari di presenza.

**10.6** Ogni Volontario che non abbia la qualifica di "ASPIRANTE" potrà occupare la posizione dell'Aspirante su TurnApp solamente nei turni Extra, ovvero nei turni successivi a quelli settimanali obbligatori e solo se è libero.

**10.7** Nel caso in cui il Volontario avesse problemi nel coprire il turno assegnatogli dovrà comunicare la recessione o la modifica d'orario del turno, con un preavviso di almeno 48h, al proprio caposquadra, fatta eccezione per casi particolari come imprevisti o emergenze personali non prevedibili.

**10.8** Nel caso non fosse possibile fare il turno settimanale o il turno mensile del fine settimana il Socio Volontario Operativo è OBBLIGATO a comunicarlo al proprio caposquadra e se possibile svolgere lavori utili per l'Associazione, come cercare sponsor o eventuali partecipazioni ad eventi e manifestazioni, contatti che dovranno poi essere girati al Consiglio Direttivo. Il socio ha l'OBBLIGO di comunicare le proprie disponibilità al suo caposquadra, qual ora il volontario non dovesse comunicare alcuna disponibilità, senza aver dato alcuna giustificazione, verrà considerato assente ingiustificato, alla seconda settimana di assenza ingiustificata il caposquadra referente farà partire un richiamo ufficiale al Socio Volontario Operativo.

**10.9** Il Socio Volontario Operativo potrà richiedere un periodo di sospensione per motivi di lavoro/personali/famigliari. Tale sospensione non ha limiti di tempo e potrà essere rinnovata a necessità. Per poter rientrare Operativo però verrà tenuto conto della durata della sospensione utilizzando la seguente tabella:

- **Da 1 a 3 mesi** → Rientro diretto;
- **Da 4 a 6** → Il Volontario verrà valutato per vedere se potrà operare da subito o dovrà fare un periodo di affiancamento;
- **Oltre i 6 mesi** → Obbligo di rifrequentare il corso con annessi esami
- **12 mesi o più** → Per via delle scadenze di iscrizione verrà automaticamente considerata la rinuncia da parte del Volontario, a meno che non dichiari esplicitamente di voler rientrare, rispettando però le condizioni soprastanti.

**10.10** Il Socio Volontario Operativo è tenuto a partecipare alle riunioni, alle assemblee e agli addestramenti organizzati dal proprio caposquadra. Il Socio Volontario Operativo è tenuto a partecipare agli addestramenti organizzati, se dovesse risultare assente dovrà recuperare l'argomento saltato con la lezione teorica del primo corso utile. Se non parteciperà anche alla lezione seguirà un richiamo disciplinare da parte dell'organo competente. Sarà invece compito del caposquadra creare e compilare un foglio dove dovrà segnare l'argomento dell'addestramento, le presenze e assenze dei suoi operativi, segnare eventuali presenze di operativi dell'altra squadra, segnare l'ora di inizio e di fine dell'addestramento e eventuali uscite anticipate o ritardi da parte degli operativi. Tale documento dovrà essere firmato da tutti i presenti e consegnato successivamente all'Ufficio personale che lo metterà agli atti.

**10.11** Il Socio Volontario Operativo è **TENUTO** a partecipare alle riunioni del personale indette dal Consiglio Direttivo mentre è **OBBLIGATO** a parteciparvi in caso di convocazione. L'inosservanza dell'obbligo è motivo di richiamo da parte dell'organo competente.

**10.12** Il Socio Volontario Operativo è **OBBLIGATO** ad arrivare in orario al turno assegnatogli, se dovesse ritardare per motivi futili o ingiustificabili è **COMPITO** dell'equipaggio di turno segnalare tale accaduto al Caposquadra referente del Socio Volontario Operativo ritardatario. Se l'equipaggio non avviserà il Caposquadra verrà ritenuto responsabile di qualsiasi danno, impedimento e/o ritardo al servizio subendo anch'esso tutte le sanzioni previste dal caso.

**10.13** Il Socio è obbligato a tenere un comportamento consono in linea con quanto previsto dallo Statuto per cui Ciascun atto o fatto contrario al presente Statuto e alle deliberazioni degli organi sociali che cagioni all'Associazione un danno o un pregiudizio al patrimonio, all'immagine ovvero a qualsivoglia altra situazione giuridica soggettiva, ritenuta degna di tutela dall'ordinamento giuridico, il Direttivo potrà e dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida e sospensione. L'espulsione può invece essere decisa soltanto dall'Assemblea, convocata in via ordinaria o straordinaria. Un Socio può essere espulso dall'Associazione in qualsiasi momento. Il Direttivo esamina le richieste di adesione ed inoltre può intervenire in qualsiasi momento ad esaminare la posizione di un Associato. Ove ritenga che la situazione del Socio ponga seri impedimenti al perseguimento degli scopi associativi o che abbia dimostrato di essere contrario alle finalità e allo spirito dell'Associazione, agendo in maniera dannosa nei confronti dell'Associazione, o sia con essa del tutto incompatibile, esprime parere sfavorevole sulla adesione ovvero propone che l'associato venga sospeso od espulso dall'Associazione. In base a tali indicazioni, l'Assemblea può stabilirne l'espulsione. I Soci espulsi sono esclusi da qualunque attività sociale a tempo indeterminato. I Soci espulsi non hanno alcun diritto ai rimborsi della quota versata, come pure alcun diritto di quota sul patrimonio sociale.

**10.14** Il Volontario è tenuto al rispetto del Codice Etico e l'espreso rifiuto di ogni condotta o atteggiamento razzista la sua violazione costituisce la condizione vincolante, posta dall'associazione Artemis per l'interruzione di rapporti con il Volontario stesso

**10.15** Verrà espulso dall'Associazione e tenuto alla refezione dei danni il Volontario che si appropriasse di oggetti, attrezzi e materiale o comunque valori di proprietà dell'Associazione, compreso ciò che serve alla medicazione.

**10.16** Dovranno rispondere dei danni ai beni dell'Associazione i Volontari che, per colpa, trascuratezza od inosservanza delle disposizioni in genere, li avranno arrecati.

**10.17** Eventuali danni ai mezzi ed alle attrezzature di bordo dovranno essere tempestivamente comunicati ai preposti responsabili.

**10.18** Il Volontario che venisse espulso o cancellato dai ruoli dovrà restituire all'Associazione il distintivo e la tessera.

### **Art.11 Riconoscimenti**

**11.1** L'Associazione conferirà in forma solenne attestazioni di merito od encomi ai Volontari che per meriti speciali si siano distinti; tali riconoscimenti verranno concessi anche per i Volontari anziani e fedeli.

### **Art.12 Sanzioni**

**12.1** Le sanzioni disciplinari sono le seguenti:

- richiamo scritto;
- sospensione a tempo determinato;

**12.2** Tutti gli addebiti per questioni disciplinari devono essere comunicati per iscritto all'interessato dando notizia del procedimento a suo carico ed i provvedimenti adottati saranno altresì comunicati per iscritto solo dopo aver sentito l'interessato e, se il Consiglio lo riterrà necessario, dopo le decisioni di una commissione di disciplina.

**12.3** Per i provvedimenti appena citati, gli interessati possono appellarsi entro 10 giorni, dalla notifica del procedimento.

### **Art.13 Modifiche del regolamento**

**13.1** Qualsiasi modifica al presente Regolamento dovrà essere approvata con la maggioranza dei 2/3 dei presenti all'Assemblea dei Soci.

**13.2** Proposte di modifica potranno essere effettuate da tutti gli iscritti all'Associazione in Servizio Attivo, almeno 90 giorni prima della data fissata per la convocazione dell'apposita Assemblea e consegnate alla Commissione Servizi e Controlli.

**13.3** La Commissione Servizi e Controlli esaminerà le proposte pervenute e, se ritenute valide e conformi alle Leggi, allo Statuto Sociale ed al Regolamento vigente, le esporrà all'Albo Sociale almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dell'apposita Assemblea.

**13.4** Le modifiche al Regolamento approvate dall'Assemblea saranno rese note attraverso pubblicazione sull'albo sociale e rimarranno esposte per un periodo di almeno 60 giorni.

## **Art.14 Strumenti informatici**

**14.4** L'Associazione utilizza i seguenti strumenti informatici per comunicare con gli associati:

- Discord per le comunicazioni ordinarie tra i volontari
- Indirizzo di posta elettronica:
  1. Presidenza.ass.artemis@gmail.com
  2. Consigliodirettivo.ass.artemis@gmail.com
  3. Segreteria.ass.artemis@gmail.com
  4. Tesoriere.ass.artemis@gmail.com
  5. Caposquadraalpha@gmail.com
  6. [Cp.squadrabravo@gmail.com](mailto:Cp.squadrabravo@gmail.com)

## **Art.15 Disposizioni transitorie e finali**

**15.5** Il presente Regolamento entra in vigore con il giorno 16/01/2023